



DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno 2024, il giorno dodici del mese di gennaio in Palermo, il Comune di Palermo, c.f.80016350821 partita iva 00519560825, rappresentato dal Capo di Gabinetto Dott. Sergio Pollicita, domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo Galletti, Piazza Marina, 46

instaura

con il Prof. Giuseppe Lo Re, nato [REDACTED] e residente a [REDACTED] giusta Determinazione Sindacale n. 184 del 21.12.2023 di conferimento di incarico di Esperto, un rapporto di collaborazione esterna per "l'attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nella programmazione e nell'indirizzo delle azioni per l'attuazione del programma sui temi dell'innovazione e della semplificazione digitale dei servizi per i cittadini e le imprese operanti sul territorio comunale, attraverso l'elaborazione di pareri sulle possibilità di adozione di strumenti di intelligenza artificiale, implementando contemporaneamente le più recenti tecniche di cybersicurezza a salvaguardia del patrimonio informativo dell'amministrazione e attraverso l'elaborazione di pareri sulle possibilità di accedere ai relativi finanziamenti a valere su fondi extracomunali".

ART.1) obiettivo dell'incarico:

L'incarico consiste nello svolgimento dell'attività descritta nel successivo art. 2, funzionalmente collegata al raggiungimento del seguente obiettivo: attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nella programmazione e nell'indirizzo delle azioni per l'attuazione del programma sui temi dell'innovazione e della semplificazione digitale dei servizi per i cittadini e le imprese operanti sul territorio comunale, attraverso l'elaborazione di pareri sulle possibilità di adozione di strumenti di intelligenza artificiale, implementando contemporaneamente le più recenti tecniche di cybersicurezza a salvaguardia del patrimonio informativo dell'amministrazione e attraverso l'elaborazione di pareri sulle possibilità di accedere ai relativi finanziamenti a valere su fondi extracomunali.

ART.2) natura ed oggetto dell'incarico:

L'incarico deve intendersi, ad ogni effetto, di collaborazione professionale che, prescindendo da obblighi di presenza fisica, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con il Comune; il Collaboratore svolgerà l'incarico conferito, attesa la natura fiduciaria, in rapporto diretto con il Sindaco e le strutture comunali di riferimento, pur non essendo assoggettato gerarchicamente né disciplinarmente, al Comune conferente.

L'attività professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico è la seguente:

- attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nella programmazione e nell'indirizzo delle azioni per l'attuazione del programma sui temi dell'innovazione e della semplificazione digitale dei servizi per i cittadini e le imprese operanti sul territorio comunale, attraverso l'elaborazione di pareri sulle possibilità di adozione di strumenti di intelligenza artificiale, implementando contemporaneamente le più recenti tecniche di cybersicurezza a salvaguardia del patrimonio informativo dell'amministrazione e attraverso l'elaborazione di pareri sulle possibilità di accedere ai relativi finanziamenti a valere su fondi extracomunali.

Il risultato atteso è connesso direttamente al raggiungimento degli obiettivi precedentemente specificati.

In nessun caso sono conferiti al Collaboratore poteri di formazione di atti con valenza verso l'esterno e/o l'esercizio di funzioni pubbliche anche di rappresentanza.

ART.3) modalità e tempistica dell'espletamento dell'incarico:

L'Esperto svolgerà la prestazione personalmente, con elevata autonomia organizzativa ed operativa, negli orari e con i tempi che determinerà per il migliore espletamento ed in base agli obiettivi da perseguire.

L'attività dell'Esperto verrà svolta in raccordo con l'Ufficio innovazione digitale e informatizzazione. Le relazioni sull'attività svolta verranno presentate dall'Esperto all'Ufficio innovazione digitale e informatizzazione, che provvederà alle liquidazioni ai sensi dell'art. 5 del presente disciplinare.

La stessa attività, in nessun caso potrà essere considerata come svolta alle dipendenze dell'A.C.

L'Esperto potrà utilizzare le risorse strumentali messe a disposizione dal Comune nei limiti necessari per garantire il corretto svolgimento della prestazione.

L'Esperto svolgerà, pertanto, la prestazione senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di esclusività; il professionista è tenuto all'osservanza delle regole in materia di segreto d'ufficio così come definito dai contenuti del CCNL Enti Locali.

L'Esperto potrà intrattenere rapporti professionali con soggetti diversi dal Comune a condizione che non si configurino conflitti di interessi e che non creino danno all'immagine e pregiudizio al Comune medesimo.

Eventuali iniziative che comportino oneri finanziari a carico del Comune dovranno essere preventivamente autorizzate.

Le presenti clausole rivestono per il Comune carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile.

ART.4) durata dell'incarico:

Il presente rapporto di collaborazione ha validità fino al 30.06.2024 e decorrerà dalla sottoscrizione, da parte di entrambi i contraenti, del presente disciplinare di incarico. Le parti convengono che si perverrà a tale sottoscrizione soltanto a seguito: dell'acquisizione della documentazione necessaria e propedeutica al conferimento dell'incarico; dell'assunzione del relativo impegno di spesa; della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei dati di cui all'art. 15 D.Lgs. 33/2013 e della comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati di cui all'art. 15 D.Lgs. 33/2013, le quali sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto di conferimento e per la liquidazione dei relativi compensi. Si precisa che lo stesso rapporto decadrà automaticamente, in ogni caso, al venir meno del mandato sindacale senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Le parti convengono che il conferimento dell'incarico è sottoposto a condizione risolutiva nelle more dell'effettuazione delle verifiche dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e/o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e dell'effettuazione, in generale, di tutte le verifiche prescritte dalla normativa di settore.

Nell'ipotesi di avveramento della condizione, ove dovessero emergere elementi ostativi dall'esito dei controlli e degli accertamenti di rito, l'Esperto – fermo restando il diritto alla corresponsione dei compensi maturati alla data dell'avveramento – si impegna a prendere atto della decadenza ipso iure ed immediata dall'incarico per insussistenza dei requisiti e, ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice civile, approva specificamente la rinuncia definitiva a tutte le eventuali pretese, domande ed azioni dedotte o deducibili, pretese future per corrispettivi, interessi compensativi e moratori, spese legali, relative all'incarico, nei confronti del Comune di Palermo.

ART.5) compenso:

Il compenso è stabilito in € 2.500,00 mensili comprensivi di I.V.A., oneri fiscali e contributivi, eventualmente anche a carico dell'Amministrazione Comunale. Alla corresponsione del compenso si provvederà trimestralmente a seguito della presentazione di relazione sull'attività svolta e di documento contabile.

ART.6) adempimenti relativi alla privacy:

L'Esperto è designato per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016.

L'Esperto, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza l'A.C. di Palermo al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico affidato.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.C., vengono trattati in modo lecito e corretto e per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati e devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

ART.7) risoluzione del contratto:

Nel caso in cui l'Esperto decida di interrompere il rapporto prima della sua naturale scadenza, dovrà darne motivata comunicazione con preavviso di 20 giorni. Al Comune è fatta salva la possibilità di risolvere il contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione al professionista, il quale non avrà nulla a pretendere.

Oltre che per scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto per cause indipendenti dalla volontà delle parti.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che, con l'art. 2, comma 3, estende *"per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo"* e degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.03.2014. A tal riguardo vengono consegnate le copie dei codici di comportamento al Collaboratore, che le sottoscrive e che, con la sottoscrizione del presente disciplinare, ne dà atto.

Costituisce, ancora, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui all'art. all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 21, D.Lgs. 39/2013.

Costituisce, in più, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/2012, obbligandosi l'Esperto nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto, nonché, ai sensi del PNA approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, la sussistenza di una sentenza di condanna per uno dei reati previsti in seno al D. Lgs. n. 235/2012.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune qualsiasi ulteriore situazione correlata a violazioni di legge, anche emerse a seguito dei controlli effettuati da questo Ente.

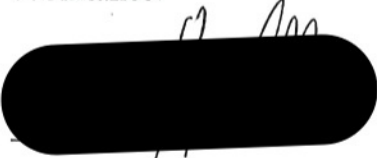
ART.8) prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro:

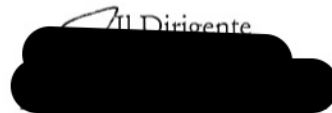
All'Esperto sarà consentito l'accesso alle informazioni sulla prevenzione infortuni e la sicurezza sul lavoro secondo le modalità previste per i dipendenti in servizio presso il Comune di Palermo.

ART.9) registrazione:

Alla registrazione del presente disciplinare di incarico si provvederà in caso d'uso.

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute ed ha valore di comunicazione all'interessato del conferimento dell'incarico.



 Il Dirigente

Ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice Civile si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli artt. 4 (in particolare, gli effetti dell'avveramento della condizione risolutiva), 5, 6, 7 del presente contratto.

